

TEATRO IN CITTÀ NELLA CAPITALE SI VA IN SCENA

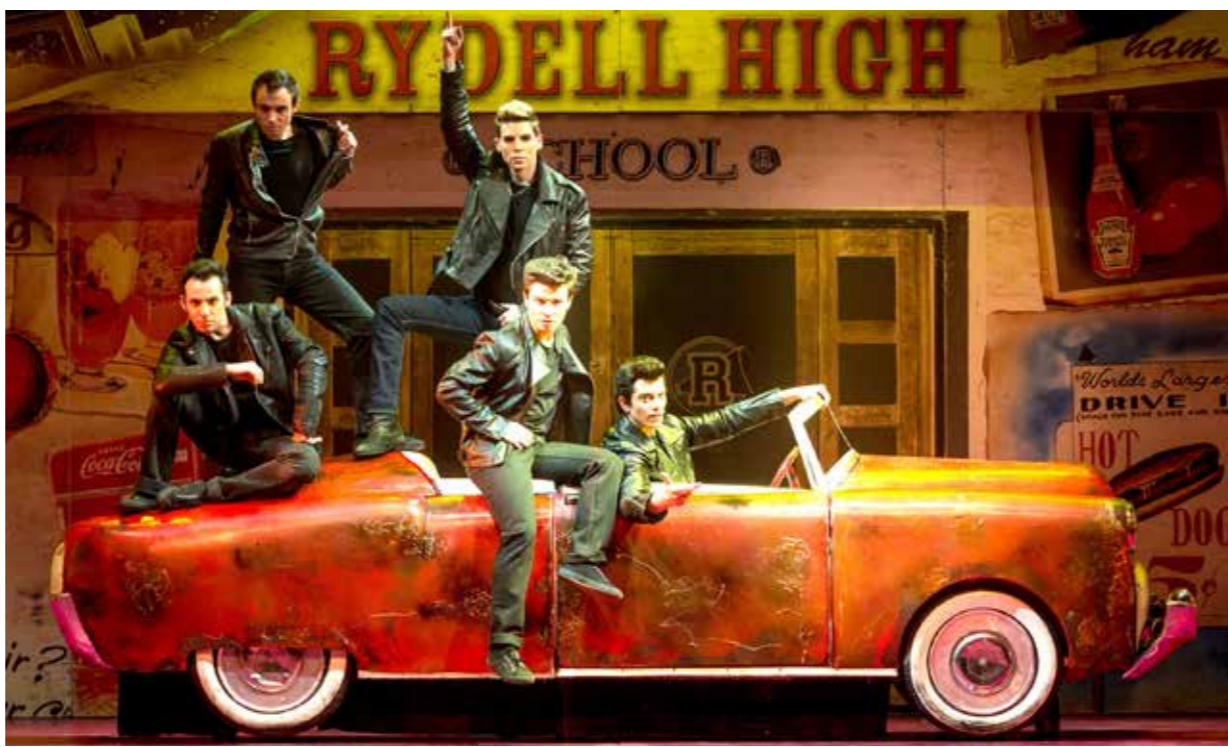
Da Grease, che festeggia i 18 anni, in scena al Brancaccio allo spettacolo che omaggia il Carosello e tanti altri

Siamo a maggio, ma il teatro è ancora grande protagonista in città con molti spettacoli che caratterizzeranno le serate dei romani. Al Teatro Sala Umberto, ad esempio, è in scena "A letto dopo il carosello", con Michela Andreozzi. Con questa pièce si fa un salto indietro negli anni in cui in televisione c'era il Carosello, programma che intratteneva milioni di italiani che restavano incollati davanti al piccolo schermo a vedere Sandra e Raimondo, Mina, Franca Valeri, Paolo Bonelli, Bice Valori, Alighiero Noschese e tanti altri, tutti personaggi che hanno scritto la storia della tv italiana. Per chi, invece, è appassionato di musica, al teatro Sestina fino al 15 c'è il jukebox umano Oblivion, che porteranno sul palco tutto il loro vasto repertorio che varia dalla grande musica italiana a quella internazionale. Da

non perdere anche lo spettacolo "Fausto e gli Sciacalli", scritto da Gianni Clementi che vede salire sul palco del Teatro Ghione, fino al 15 maggio, Elisabetta De Vito, Ciro Scalera, Loredana Piedimonte e Ariele Vicenti per una serata di musica, sogno e allegria.

GREASE. Ha fatto sognare grandi e piccoli ottenendo più di 150.000.000 spettatori in tutti i suoi spettacoli in giro per il nostro Paese. Fino al 15 maggio, al Brancaccio va in scena "Grease", lo spettacolo che narra la storia d'amore intramontabile di Danny e Sandy, interpretati rispettivamente da Giuseppe Verzico e Beatrice Baldaccini. Il musical festeggia 18 anni dal suo debutto avvenuto il 4 marzo 1997.

Edipress



XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ©LORENZO CEVA VALLA

PADDLE

Ecco i vincitori del Torneo Internazionale

Nel maschile trionfa una coppia spagnola, tra le donne festa per Celata-Testud

Si concluderà oggi al Foro Italo la fase finale della Serie A che assegnerà il titolo di campione d'Italia per l'anno 2016. A sfidarsi nel girone all'italiana saranno tre circoli romani e uno milanese: Aniene, Le Molette, Seven One Sport e Gardanella. I loro team si sono guadagnati l'accesso alla finale dopo un'avvincente e combattuta fase a eliminazione diretta. Ad accendere gli animi sono stati soprattutto i match fra il Due Ponti e il Seven One Sport. Par-

tite tanto equilibrate che la rivelazione dell'anno, il Seven One, è riuscita ad avere la meglio solamente nel doppio di spargere: Francisco Gomez e German Tamamecon hanno superato con un faticoso 7-6 4-6 7-6 la coppia formata da Enrico Burzi e Gadeo Nacho. L'Aniene ha avuto ragione della Corte dei Conti grazie a un secco 3-1. Risultato replicato dal circolo Le Molette ai danni del Misano. Non ce la fa invece il Canottieri Roma, eliminato da un otti-

mo Gardanella. Ancora poche ore e scopriremo dunque quale formazione avrà vinto lo scudetto 2016. Ciò che al momento è invece certo è che questa edizione della massima serie italiana avrà la sua coda di polemiche. La mela della discordia, secondo alcuni giocatori, è il ricorso smisurato a talenti oriundi che, spesso, hanno falsato le partite. Soprattutto - sostengono i detrattori - in una fase in cui il paddle professionistico in Italia è ancora alla sua fase embrionale

e il livello è medio-basso se comparato al gioco di argentini e spagnoli.

IL TORNEO INTERNAZIONALE. Ma il Foro Italo è stato anche lo scenario per un'altra importante competizione, arrivata alla sua settima edizione: il Torneo Internazionale, iniziato il 30 aprile, ha visto la partecipazione di oltre 120 coppie maschili e una ventina di coppie femminili. Si rinnova così un appuntamento imperdibile per tutti i giocatori di paddle: nei

campi del Foro si è assistito a prestazioni sportive di alto livello, impreziosite dalla presenza di atleti spagnoli e argentini. Nel maschile, organizzato su tre tabelioni a inserimento, la finale è stata disputata fra la coppia dei giovanissimi fratelli spagnoli Rocafort e la coppia italo-argentina composta da Lorenzo Verginelli e Cristian Gutierrez. Una partita che, a leggere il risultato finale, ha rimarcato la superiorità dei due fratelli, i quali si sono imposti con un se-

co 6-2 6-1. A contendersi invece il titolo femminile sono state due coppie note nel mondo del paddle: l'italiana Sara Celata, numero uno del ranking italiano, insieme alla numero due Sandrine Testud hanno sfidato la coppia italo-argentina formata da Micaela Moroni e Maria Belen Montes. Se il primo set è stato più combattuto, nel secondo, il team italo-francese si è imposto con più facilità. Il duo Celata-Testud ha superato le avversarie 7-5 6-1.



I finalisti del tabellone maschile premiati dal Vice-presidente FIT Gianni Milan, dal Consigliere Mara Santangelo e dal coordinatore nazionale per il settore paddle Gianfranco Nirdaci

IL CORSO. Oltre a match e tornei, il Foro Italo ha ospitato il secondo corso per istruttori di secondo livello di paddle. Promosso dall'Istituto Superiore di Formazione "Rober-

to Lombardi", l'evento ha visto la partecipazione di Martin Echegaray, tecnico argentino e collaboratore della federazione spagnola.

Edipress



una volée in tuffo di Boris Becker.



di Alessandro Lupi
Conduttore e telecronista Sky Sport

12 itinerari per godere delle meraviglie di Roma in primavera, soprattutto nel piatto

Dopo aver soddisfatto gli occhi con i colpi dei maestri del tennis, è tempo di godere di ciò che nessun altro Masters 1000 può dare: una passeggiata per le strade di Roma, che in questo periodo sa dare il meglio di sé. Se è vero che tutte le strade portano a Roma, è altrettanto vero che tutte le strade di Roma portano ad un ristorante o un'osteria dove assaggiare i piatti della tradizione.

NEL TEMPIO DELLA CUCINA CRUDISTA

Dove vogliamo andare oggi? Io direi di pensare a una serata "pariolina" ma diversa. Diversa per quello che vi consiglio di assaggiare ma prima concentriamoci sul tragitto. Partendo dal Foro Italo, in cinque minuti sarete all'Auditorium Parco della Musica, il complesso realizzato da Renzo Piano che ha dato nuova vita a una zona della città che si presentava piuttosto malanda-

ta. Una passeggiata tra i tre padiglioni, uno sguardo alla Cavea, teatro di tanti concerti all'aperto ed ecco che si è fatta ora di cena. Risalendo viale Parioli verso piazza Ungheria, troverete sulla sinistra Solo Crudo (presente in questi giorni con uno stand al Foro), nuovo tempio per gli appassionati della cucina crudista ma anche tappa interessante per chi vuole provare sapori insoliti.

IL PIATTO DEL GIORNO

I tonnellati cacio e pepe. Ma i tonnellati non sono tonnellati e il cacio non è cacio. Come è possibile? È un miracolo, come